

TERRITORIO E INFORMAZIONE - 7 dicembre 2012

Le tecniche di rappresentazione e analisi territoriale nelle loro diverse espressioni disciplinari hanno avuto, negli ultimi 20 anni, uno sviluppo innovativo direttamente collegato al progresso delle tecnologie informatiche, delle tecniche di rilievo del territorio (GPS, Riprese aeree e satellitari ecc) e delle infrastrutture di telecomunicazione (banda larga, fibra ottica, telefonia cellulare, WireLess ecc).

Nel volgere di pochi decenni le scienze cartografiche hanno subito una radicale trasformazione che, a partire dai prodotti quasi esclusivamente cartacei degli anni 80, ha portato ad una prima metamorfosi sul finire degli anni 90 con la diffusione delle Carte Tecniche Regionali in formato digitale CAD il cui fine ultimo era comunque la stampa, e successivamente alla produzione con crescita esponenziale per quantità e qualità dell'informazione, degli strati informativi ed elaborazioni di mappe in formato GIS degli anni 2000. Per questi ultimi, la stampa su supporto cartaceo è solamente uno dei possibili output e senza dubbio tra di essi il meno significativo in termini di funzionalità ma legato soprattutto a esigenze formali di pubblicazione.

Allo stato attuale i prodotti GIS hanno quasi interamente soppiantato quelli strutturati secondo i metodi precedenti, ormai formalmente obsoleti, e rappresentano lo standard operativo internazionale per la produzione e l'elaborazione dell'informazione territoriale sia d'area vasta (Nazionale, Regionale, Provinciale) che a livello comunale.

La peculiarità dei G.I.S. è la capacità di integrare in un unico "oggetto digitale" i tre aspetti intrinseci dell'oggetto fisico: la componente geografica, la componente geometrica e quella descrittiva. Ogni elemento del territorio è localizzato esattamente nel luogo in cui giace fisicamente e viene sia rappresentato nella sua geometria sia descritto tramite una informazione di tipo alfanumerico direttamente legata all'elemento stesso.

Questo progresso ha come conseguenza diretta, la potenziale espansione capillare degli utilizzatori, fruitori e gestori locali del dato territoriale; la possibilità di utilizzare e analizzare in prima persona strumenti e dati geografici precedentemente nella disponibilità dei soli specialisti, la possibilità di elaborare localmente supporti cartografici specifici alla scala più opportuna per gli scopi di utilizzo.

Per contro, la specialità di tali strumenti e la necessità di una formazione specifica degli utilizzatori ha di fatto frenato l'utilizzo diretto di questi prodotti e tecnologie in campo pubblico (es. Comuni) e in ambito professionale (Studi Tecnici, Società di Ingegneria ecc.) sia nella loro versione "specialistica" sia attraverso "interfacce semplificate" come gli applicativi web-gis implementati con alterni riscontri pratici da Enti statali, regionali, provinciali e talvolta anche comunali.

Sul fronte Regionale, la prescrizione dettata dalle linee guida del PPR che indica il GIS come formato standard per le "Cartografie di Piano" prodotte dai comuni in sede di revisione degli strumenti Urbanistici Comunali, rappresenta un chiaro indicatore della forza con cui gli strumenti GIS sono destinati ad entrare nella pratica tecnica-professionale e in quella urbanistico-amministrativa.

Per quanto concerne la Provincia di Oristano, il Servizio Programmazione, Politiche Comunitarie, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, attivo presso il Settore Pianificazione Territoriale, Politiche Comunitarie e Programmazione, si adopera da circa 10 anni nella acquisizione, validazione, archiviazione, aggiornamento, elaborazione, gestione e pubblicazione (su carta, file, web) di dati e informazioni a carattere territoriale ovvero suscettibili di essere "geograficamente localizzati" utilizzando tecniche GIS.

L'obiettivo immediato della Provincia è di proiettare questa "esperienza pratica" al servizio dei Comuni, delle Unioni di Comuni, dei consorzi di scopo, dei Settori dello stesso Ente Provinciale, dei professionisti e degli altri soggetti chiamati ad operare sul territorio. A tale scopo il Servizio ha realizzato un apparato tecnologico e documentale, attualmente già in uso presso gli uffici del Settore, in grado di sopperire alle criticità enunciate sopra. Questo impegno si concretizza, allo stato attuale, nella condivisione di alcuni supporti "cartografici".

Tramite il portale web dell'Ente è possibile acquisire (in download gratuito, previa registrazione) le cartografie a scala comunale di tutti i comuni della Provincia, costituite da un set di 40 strati informativi provenienti dalla banca dati regionale e provinciale elaborate secondo tecniche GIS. I soggetti fruitori possono utilizzare in maniera immediata ed elementare le mappe sul proprio PC o Tablet dotato esclusivamente di un software per la lettura dei file PDF e personalizzare le proprie visualizzazioni utilizzando di volta in volta gli strati informativi funzionali agli scopi delle proprie elaborazioni.

Nel corso dell'incontro saranno illustrate le procedure di accesso e download dei dati, gli strati informativi disponibili e le funzionalità supportate.

Saranno inoltre presentati in anteprima i nuovi strati informativi, elaborati dal Settore Pianificazione e gestibili tramite Google Earth, che verranno pubblicati sul portale web della Provincia nel corso del convegno.